



Personaggio creato da

CARLO AMBROSINI

A cura di

CARLO AMBROSINI
e FRANCO BUSATTA

BIMESTRALE N. 3, SETTEMBRE/OTTOBRE 2008

NOSTRA SIGNORA DELLE API

Soggetto e sceneggiatura:

CARLO AMBROSINI

Disegni:

PAOLO BACILIERI

Copertina:

CARLO AMBROSINI

Lettering:

LUCA CORDA

JAN DIX

è un albo di

SERGIO BONELLI EDITORE

Direttore generale:

SERGIO BONELLI

Redattore capo centrale:

MAURO MARCHESELLI

Progetto grafico

NICO ZARDO

Registrazione Tribunale di Milano N. 495 del 20/7/2006. Iscrizione al Registro degli Operatori di Comunicazione n. 5938 Sergio Bonelli Editore S.p.A. via Buonarroti 38, 20145 Milano, Tel. 02/485461. Ufficio arretrati Tel. 02/96480403 e-mail: arretrati@sergiobonelli.it Direttore responsabile: Sergio Bonelli. Stampa: Rotolito Lombarda, via Brescia 53, Cernusco sul Naviglio (MI). Distribuzione: A&G Marco, via Fortezza 27, Milano Printed in Italy.

© SERGIO BONELLI EDITORE 2008

www.sergiobonellieditore.it

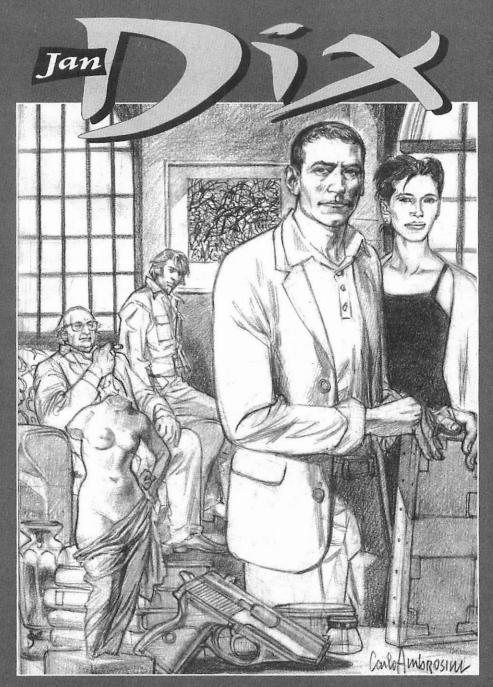


Carissimi dixjani, ben trovati. Innanzitutto è doveroso scusarci con chi di Cvoi gentilmente ci scrive e a cui non abbiamo ancora risposto. Il tempo è tiranno, ma confidiamo senz'altro di farlo anche se purtroppo non così tempestivamente come vorremmo. Il volume che avete fra le mani è il terzo della serie e il nostro Dix, dopo l'esordio, deve ormai trovare il suo passo. Osservazioni, commenti e critiche sono una parte essenziale del dialogo fra il lettore e gli autori; attorno a Dix si crea un dibattito che lasciamo senza



indugio alle vostre lettere e ai vostri messaggi e-mail. Cominciamo con una critica: "Ciao, le scrivo dopo aver letto il secondo numero di Jan Dix. Sono un appassionato lettore di numerose testate Bonelli e mi sono avvicinato a Dix dopo aver letto la presentazione nel Giornale di Sergio Bonelli in cui si parlava di un nuovo genere, un giallo-noir ambientato nel mondo dell'arte. Sorpresa delle sorprese, dopo i primi due numeri (che dovrebbero essere quanto meno indicativi su come continuerà la serie) di arte in pratica non si parla mai

se non di sfuggita. Dix è un consulente d'arte che in realtà sembra far tutt'altro (da dongiovanni a investigatore privato...). Mi aspettavo storie che parlassero di artisti, misteri dell'arte, quadri trafugati, ambientate in musei,
gallerie d'arte... Mi aspettavo insomma una serie nuova, nel senso di nuovi
argomenti, nuovi temi, o almeno non mi aspettavo che venisse pubblicizzato un certo prodotto per poi offrirne un altro! Immagino non condividerà
quanto ho scritto, ma mi piacerebbe sentire la sua opinione." Dario Elevati,
Zanè (VI). Caro Dario, il modo in cui un fumetto d'avventura si occupa d'arte non può certo essere quello esplicitamente divulgativo, né intendevamo



NOSTRA SIGNORA DELLE API

testi di CARLO AMBROSINI e disegni di PAOLO BACILIERI



Segue da pagina 2

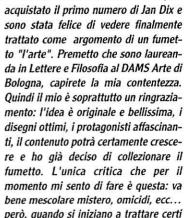
usare l'arte e il suo mondo come sfondo "scenografico", ma che il tema ti sia parso marginale un po' ci sorprende. Comunque, lascerei che a risponderti fosse proprio un altro lettore: "Salve, Carlo, ho letto il secondo nume-

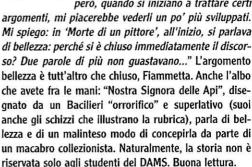
ro della sua nuova creazione e mi sento di farvi i miei complimenti. Mi limito a dire di questo secondo numero, per ora. Beh, lo trovo delizioso. Il "montaggio" è molto bello, il plot avvincente, i personaggi adorabilmente raffinati... che altro dire? Ah, i diseani: splendidi! Un eccellente disegnatore Giulio Camagni, molto espressivo. La sceneggiatura è davvero ben studiata, matura, insomma... Questo Jan Dix mi piace molto, caro Ambrosini. Secondo me state facendo un ottimo lavoro. Spero che la qualità si mantenga costante. Sa, io non sono

un appassionato di fumetti, non ne ho letti che pochissimi in vita mia, ma su suggerimento di un mio amico, come me laureato in storia dell'arte, ho per curiosità comprato il primo numero. Sono contento di averlo fatto. Jan ha delle idee interessanti riguardo all'arte, e quello che dice, anche se semplificato per ovvie ragioni editoriali, lo trovo interessante e spendibile anche sul piano didattico, attraverso delle slide che ne illustrino posizioni e opinioni. Penso che ai ragazzi piacerebbe affrontare certe tematiche grazie anche al supporto del vostro lavoro. Con questo chiudo e le faccio i miei partecipati auguri per il buon esito di guesta serie. Un salu-

to a tutta la redazione". Simone, 28 anni, Faenza (RA). Grazie, Simone, dal punto di vista didattico Dix dovrebbe essere proprio questo (e non ci pare poco): un supporto, uno stimolo, una sollecitazione.

Anche la lettera di Fiammetta (la lettrice si limita al nome) resta più o meno in tema: "Gentile redazione, ho







Carlo Ambrosini









































































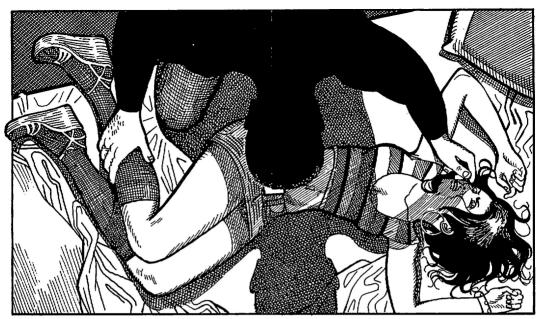






CHE FAI? LASCIAMI...STA' INDIETRO!

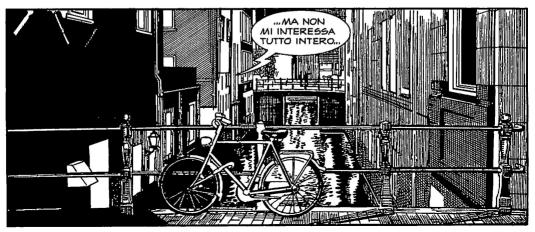


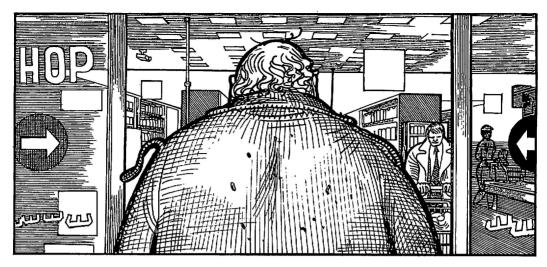








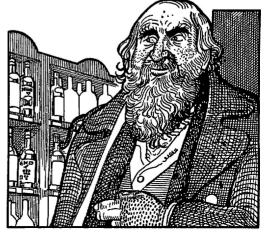


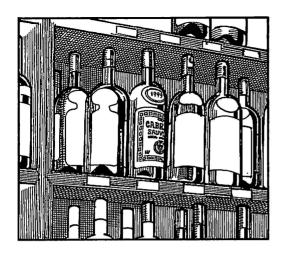


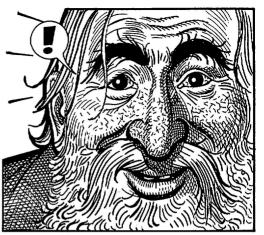






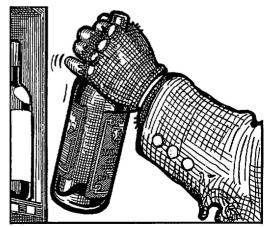




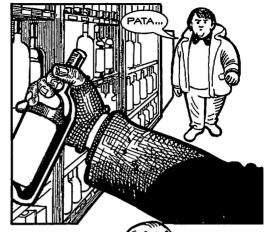
















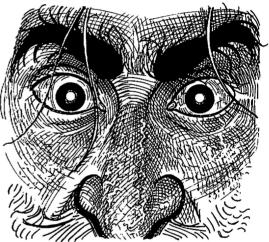






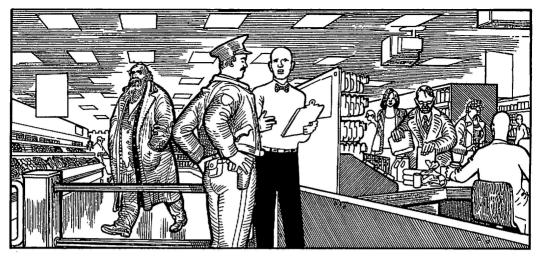




















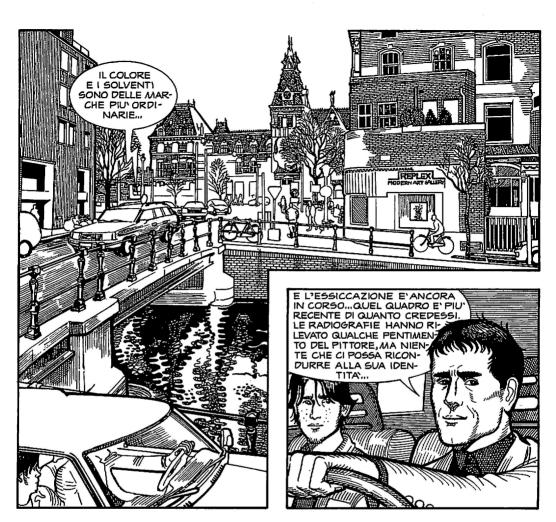










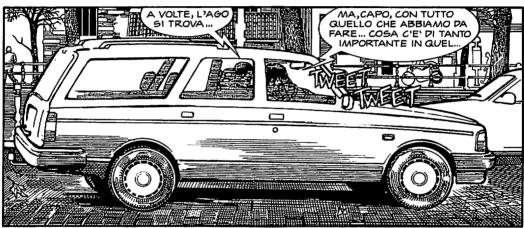
















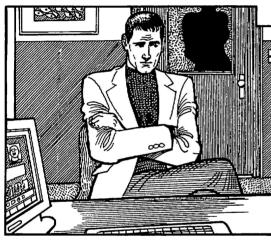


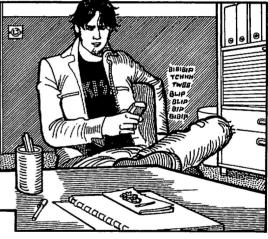


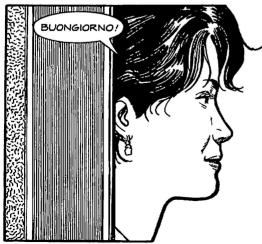




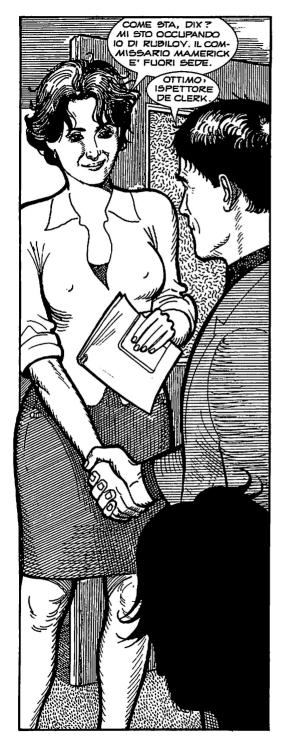


















































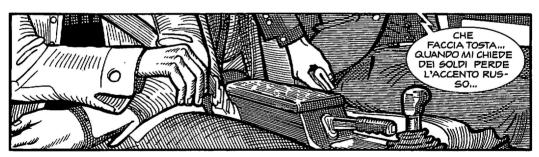










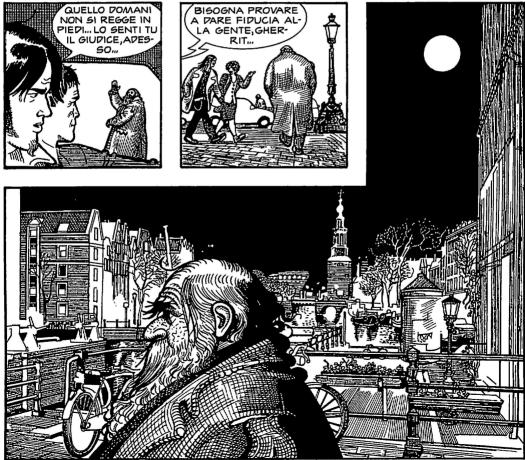


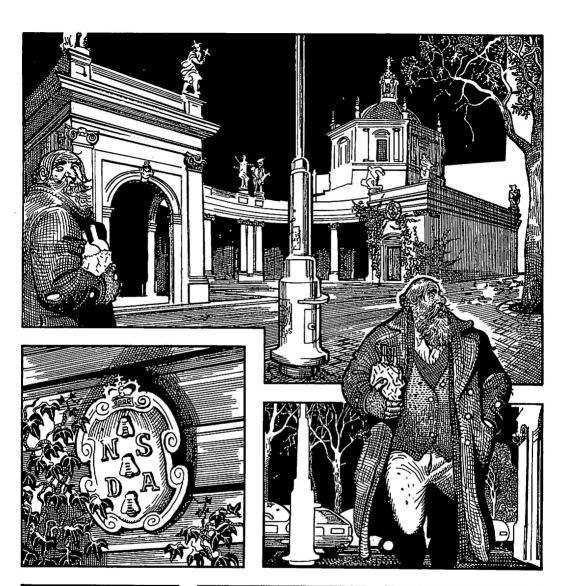




























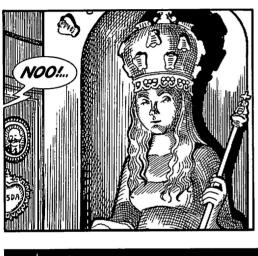






















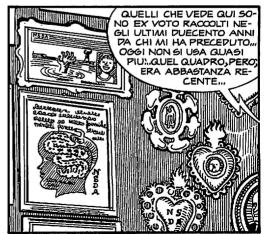










































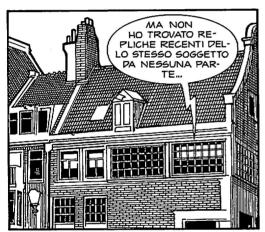






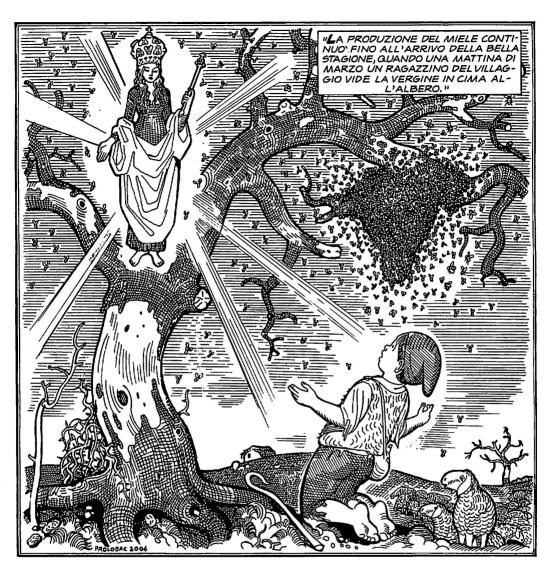










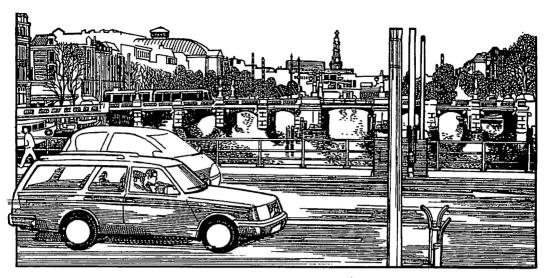


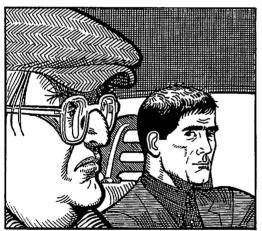
































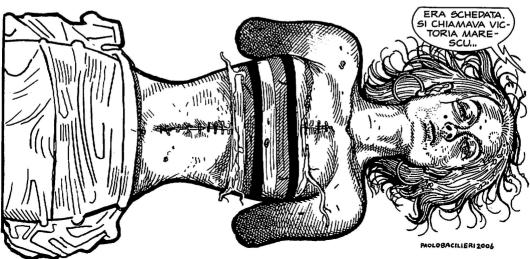














































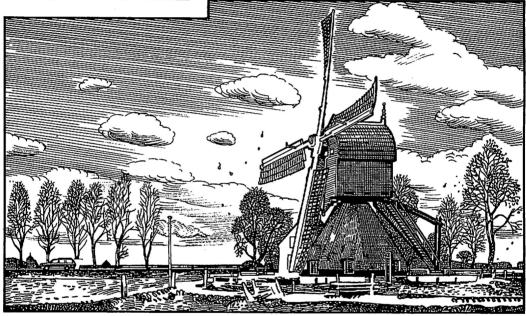


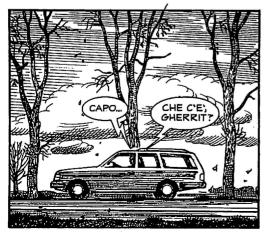
















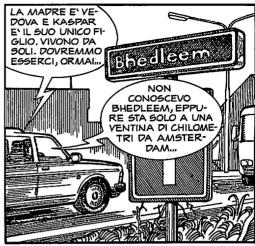


























































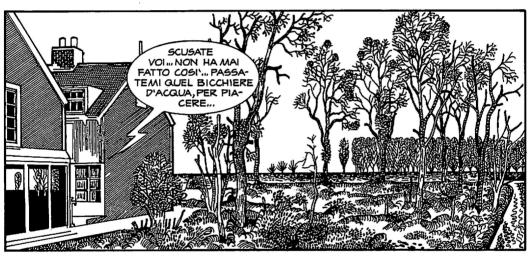


























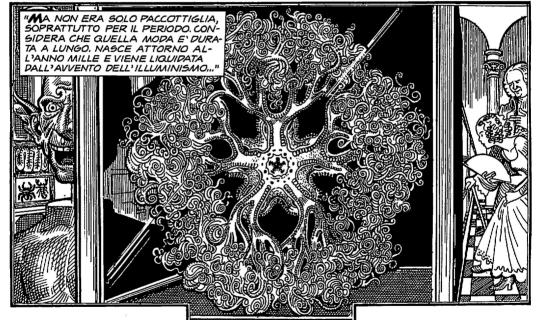






















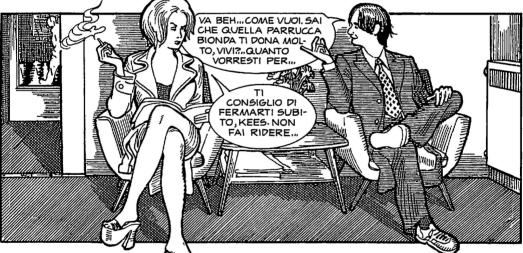














SI', CARINO... NO, QUI NON SI PARLA DIRETTAMENTE CON LE RAGAZZE... IL NUMERO DI CARTI... DI'UN PO; MA QUANTI ANNI HAI? MA DAVVERO... DALLA VOCE NON SI DIREBBE... LA VUOI
IN ALBERGO.?.. MM, UN INDIRIZZO PRIVATO... COME VUOI... VA BENE, FATTI TROVARE CON I DOCUMENTI DALLA RAGAZZA, O NON SE
NE FA NIENTE...

































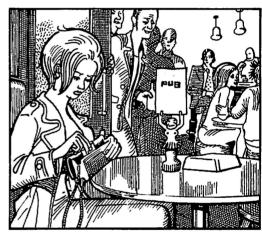








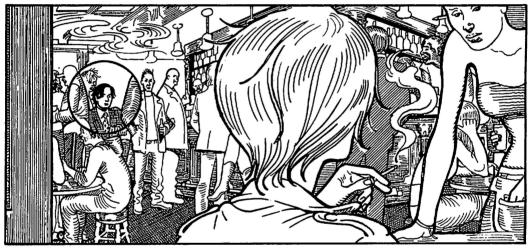




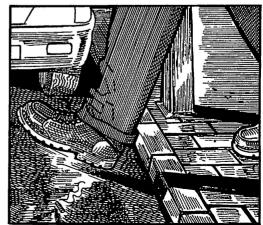






































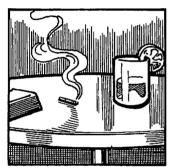






















































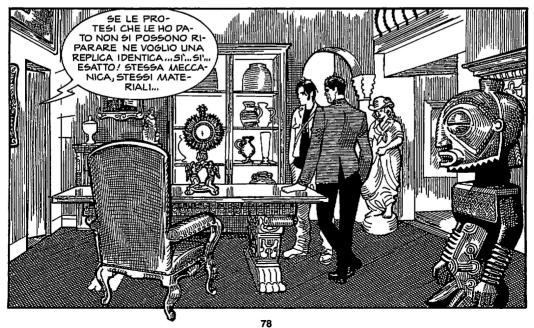










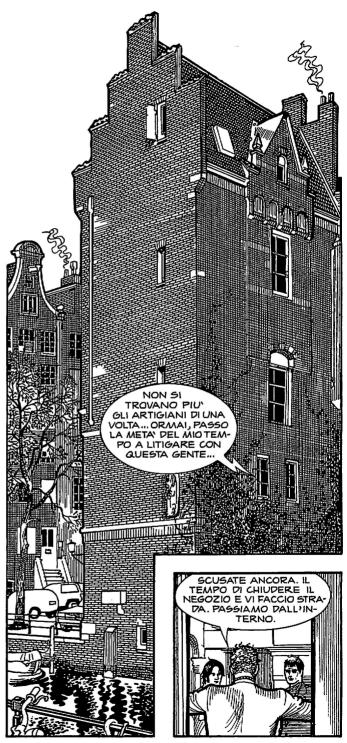








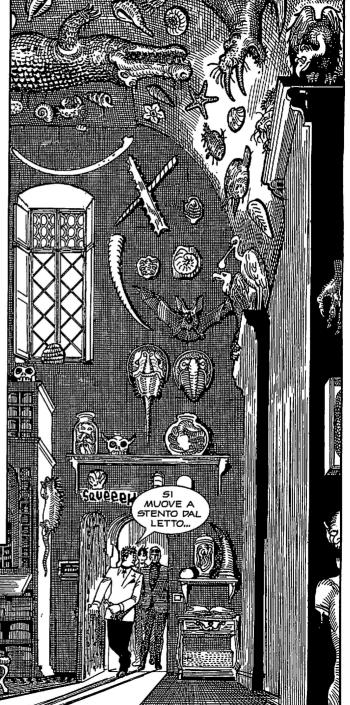






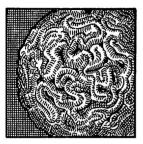










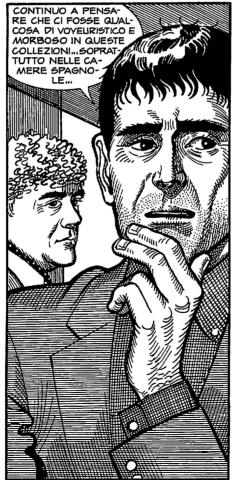


























































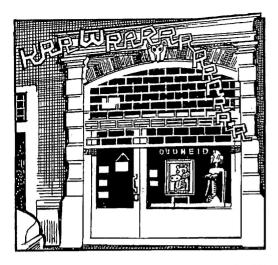


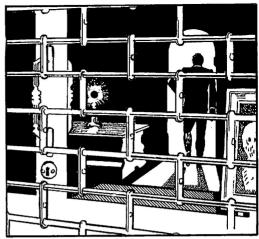






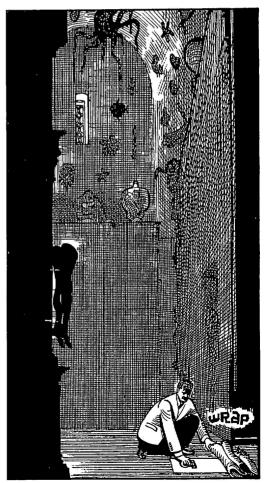


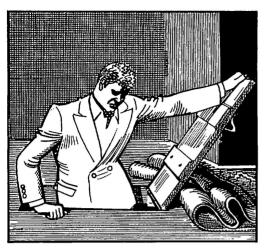










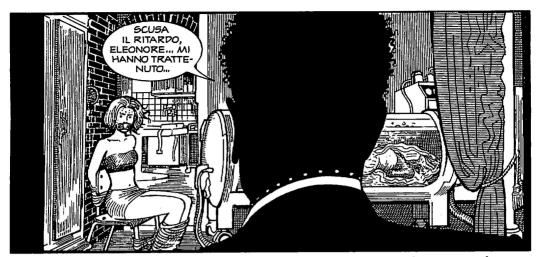
























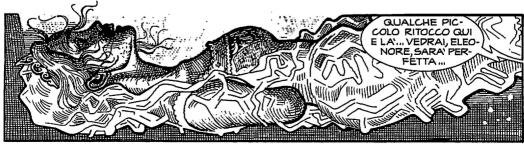
















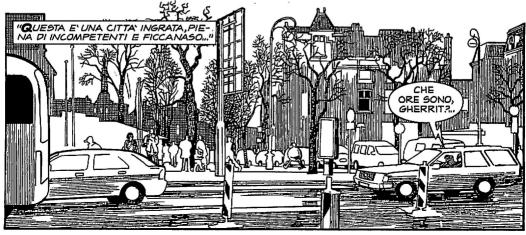


































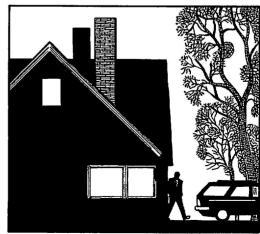






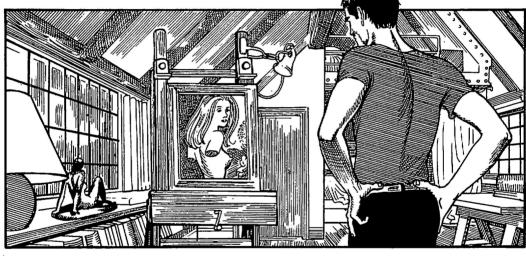






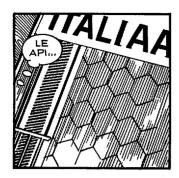


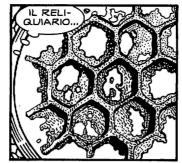


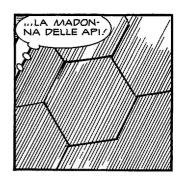


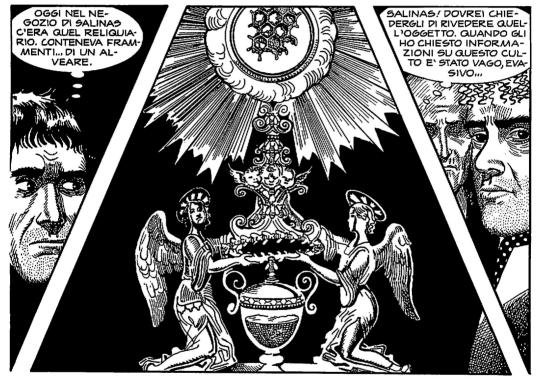












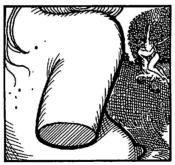










































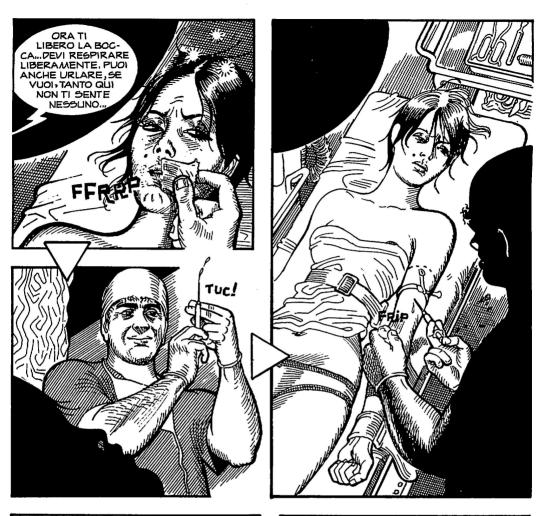






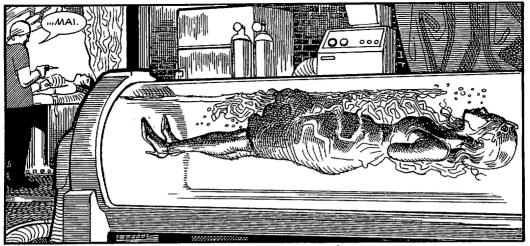










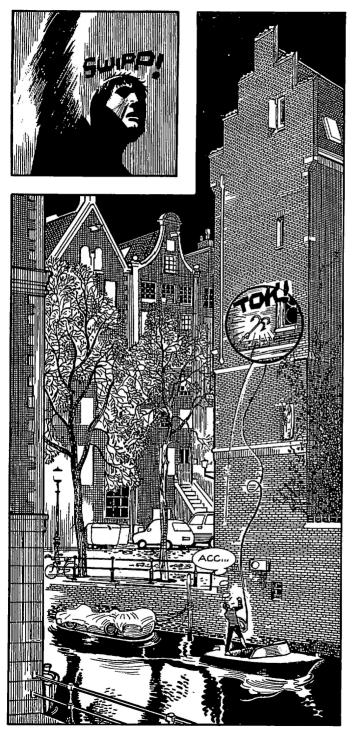










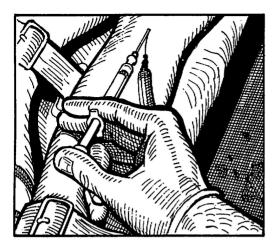


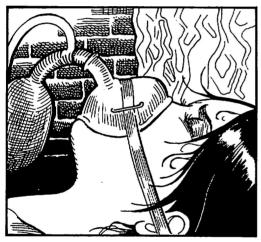


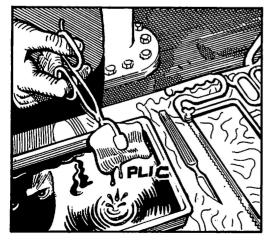


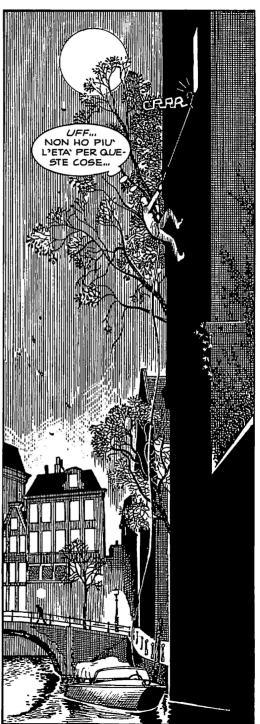


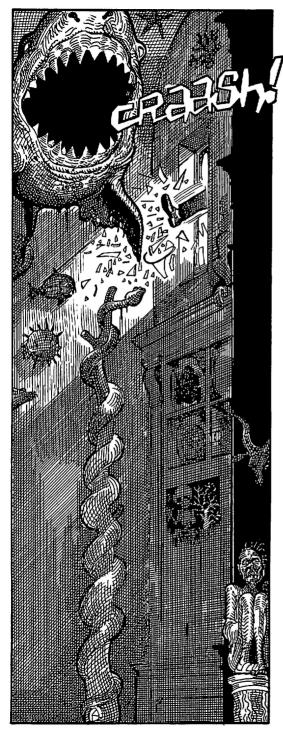




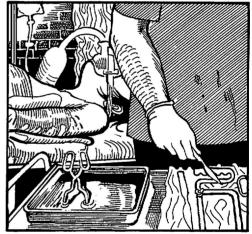






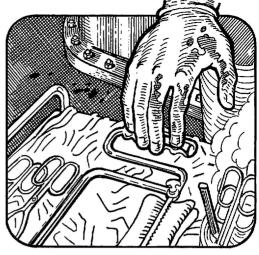






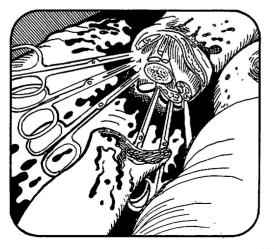


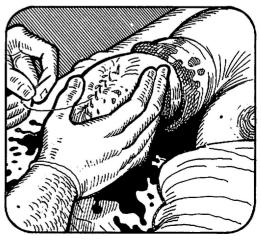














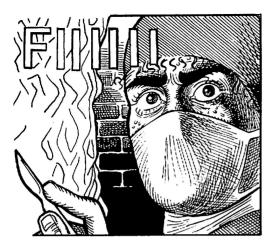




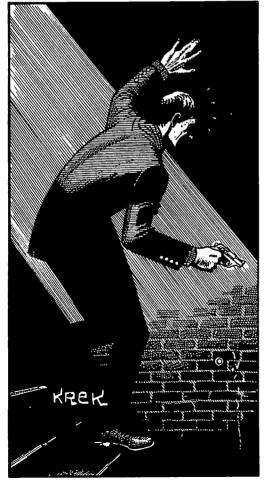














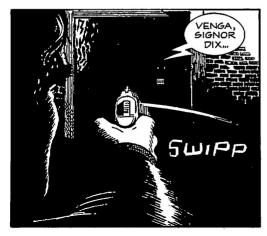








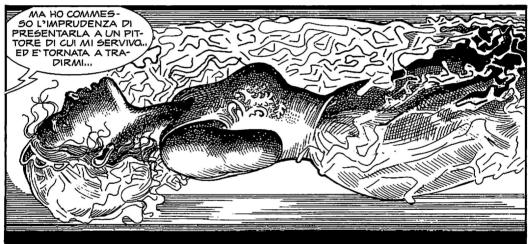


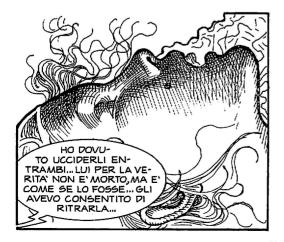




















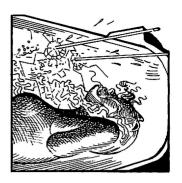
















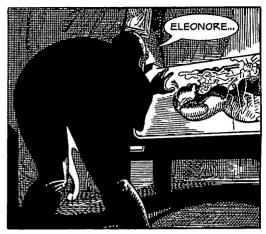




































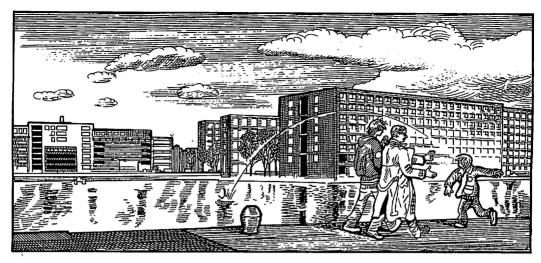














































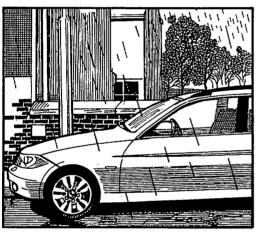




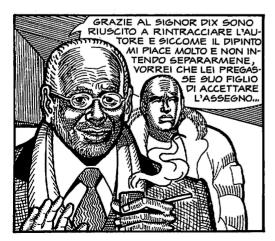
















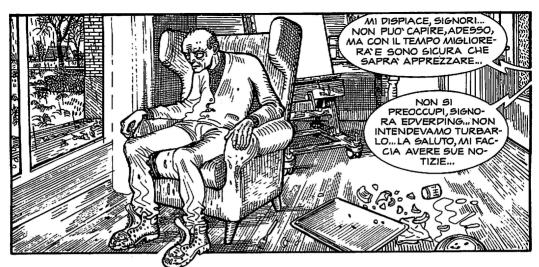


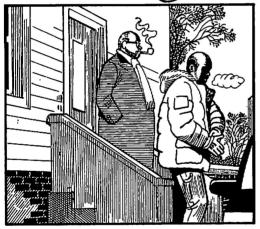


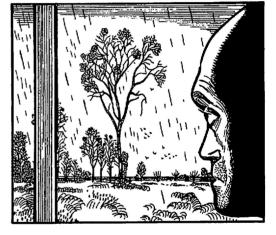




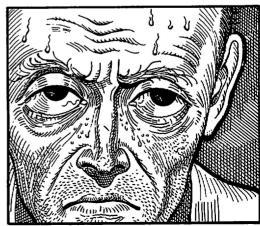




























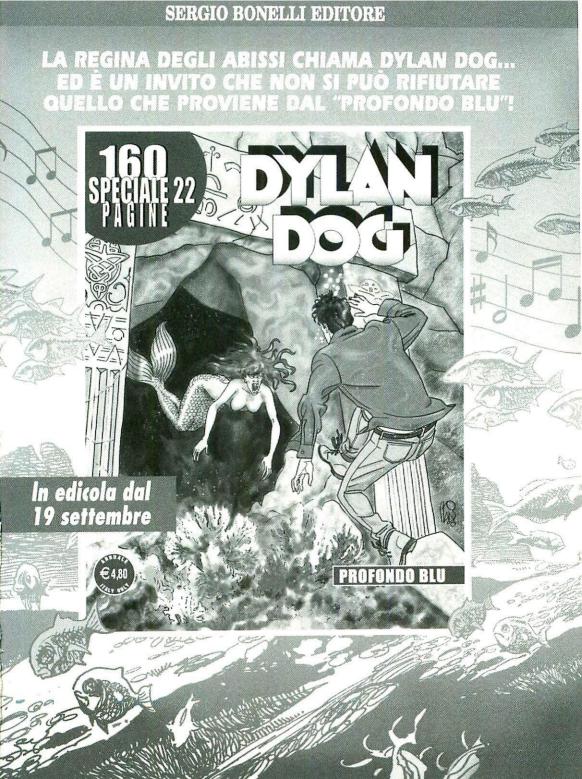




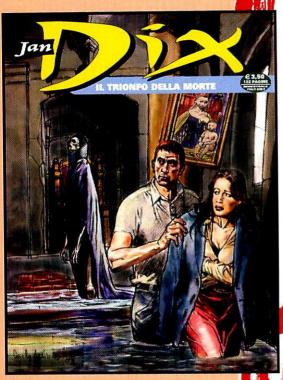








SERGIO BONELLI EDITORE



UN MISCONOSCIUTO PITTORE
ALLIEVO DI REMBRANDT, VITTIMA
DI UNA GRAVE AMNESIA,
COSTRINGE DIX AD ALLEARSI
CON LA MORTE STESSA PER
RICUCIRE GLI STRAPPI
PROCURATI ALLA TELA DEL TEMPO.



N. 4 in edicola dal 12 novembre

